



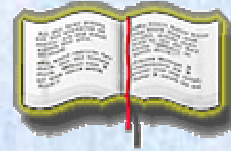
# Dall'alto del sicomoro

a cura della Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale di Cecchina

## Chi ha orecchi da udire .....

### ODA

numero 2 anno 2004



A cura della sorella Ivana

#### COMUNICAZIONI

Le comunicazioni e le informative della nostra comunità.

CONTINUA A PAGINA 15

#### KIDS CORNER

- L'angolo dei bambini -



GIONA:  
Il racconto del pesce

CONTINUA A PAGINA 6 E 7

#### CONFRONTI

La nuova rubrica in cui vogliamo affrontare, dal punto di vista dei figlioli di Dio e quindi della Bibbia, alcune questioni che ci differenziano da altre realtà.

CONTINUA A PAGINA 11

#### AVVENIMENTI

Fratelli Greci ed Antonio Amico .....

CONTINUA A PAGINA 14

### Ci ritroviamo dopo tre mesi

*Con vero piacere, devo riconoscere che è bello salire sul sicomoro e vedere come si muove Gesù tra di noi. Dio sa come arrivare ai cuori.*

*Torniamo a parlare di Zaccheo, che in qualche modo si mise in ridicolo, salendo su quell'albero come un bambino. Questo però non lo disturbò, perché era determinato ad arrivare alla meta: "vedere Gesù da vicino".*

*Scopriamo che il nostro Signore non si lascia impressionare dalle folle, ma guarda a quel piccolo uomo. Egli guarda i cuori individualmente e altresì individualmente vuole stringere quel patto d'amicizia, dando a Zaccheo ciò che era parte di Lui: salvezza, perdono e grazia.*

*Grazie a Dio, anche nella nostra chiesa, alcuni fratelli e alcune sorelle hanno sentito la stessa determinazione nel conoscere più a fondo Gesù, fino ad avere quel rapporto intimo da cenare con Lui.*

*Sono certa, che coloro che hanno deciso di mettere da parte se stessi per stringere quell'accordo di servizio e comunione, non tarderanno a ricevere risposta dal Maestro; Egli non è debitore con nessuno.*

*Dio ci benedica*

#### EDIFICHIAMOCI

Testimonianza della sorella Pazzano Graziella:  
"Ero una ragazza cresciuta in una famiglia disastrosa..."



CONTINUA ALLE PAGINE 2 E 3

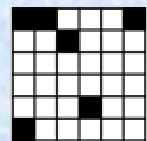
#### LE NOSTRE RICHIESTE DI PREGHIERA.



Molto può la preghiera del giusto fatta con fede  
(Giacomo 5:16)

CONTINUA A PAGINA 15

#### GIOCHI CRISTIANI



CONTINUANO DA PAGINA 8 A 10

#### NOTIZIE DAL MONDO CRISTIANO

**Intervista:** In questo numero viene presentata una associazione missionaria denominata Remar. Il fratello fondatore è stato intervistato ultimamente a Roma dal pastore Bogliolo. Riportiamo una sintesi dell'intervista.

CONTINUA A PAGINA 4



#### NOTIZIE DALLA CHIESA PERSEGUITATA



Arabia Saudita

Iran e Pakistan

Eritrea

CONTINUA A PAGINA 5

# Edificandoci

*In questo numero, vogliamo proporre la testimonianza della nostra sorella Pazzano Graziella. Possa la testimonianza di questa conversione a Gesù edificare tutti noi ed esserci di incoraggiamento nelle nostre difficoltà.*

**D:** Sorella Graziella, da quanti anni hai accettato Gesù come tuo personale Salvatore ?

**R:** Da quindici anni. Avevo circa ventidue anni !

**D:** Eri molto giovane quindi ! Sicuramente data la tua età, come molti giovani, avevi le tue idee e pensavi di percorrere delle strade che credevi giuste. Chi era Graziella e quale era la sua vita prima della conversione?

**R:** Ero una ragazza cresciuta in una famiglia disastrosa. Mio padre (che è venuto a mancare quando avevo circa sedici anni) era una persona molto violenta. Nella nostra casa ogni cosa, seppur minima, era un pretesto per poter fare quello che noi chiamavamo “guerre”. Brutte parole, bestemmie, botte .... insomma non ci veniva risparmiato nulla. E’ facile immaginare come tutto questo poi portasse a periodi di tensione e comunque all’assenza di pace e armonia. Tutto questo portò mia madre a tentare di allontanarsi da mio padre per molte volte. Ricordo che quando avevo undici anni, dopo una permanenza negli Stati Uniti dai miei fratelli, quando seppi che sarei dovuta ritornare in Italia da mio padre, tentai il suicidio. L’ intervento di una mia amica, oggi sorella in Cristo, a cui avevo confidato il mio intento mi salvò la vita. Infatti il medico dell’ospedale disse che erano riusciti a “prendermi” appena in tempo. Oggi posso dire, che la mano del Signore era già sulla mia vita. Con il passare del tempo i miei fratelli, molto più grandi di me, si costruirono le loro famiglie e qualcuno si trasferì in America ed altri in Italia. Nel frattempo mio padre cacciò di casa me e mia madre e ricordo che per un tempo, vivemmo addirittura in una stalla. Così da quel periodo in poi sia io, che mamma, cominciammo a vivere un po’ in Italia e un po’ in America ospiti dei miei fratelli. Avevo circa quindici anni quando la mia vita cominciava a non essere più sotto il controllo di nessuno.

**D:** Questa situazione ti è servita per riflettere sulle cose importanti della tua vita, o l’hai semplicemente subita andando avanti per la tua strada?

**R:** L’insegnamento che avevo ricevuto in famiglia, era quello che ognuno cercava di gestire la propria esistenza come meglio credeva.

Ero molto attratta dal mondo, anche perché non avendo una famiglia, ciò che mi veniva offerto era il meglio che potessi ricevere. Così cominciai a vivere la mia vita di “strada” molto presto, frequentando locali ecc. Quando poi diventai maggiorenne, andai negli Stati Uniti e lì venni a contatto con delle realtà che non avevo conosciuto in Italia.

Cominciai a lavorare e a guadagnare anche molti soldi e ad essere sempre più trascinata “nel mondo”. Venni a contatto con le sostanze stupefacenti e ben presto comincia a farne uso costantemente.

Inoltre cominciai a frequentare trafficanti di cocaina; la cosa “buffa” è che non ho mai dovuto acquistare queste sostanze; mi venivano date gratuitamente e nella forma più pura. Ho rischiato di essere arrestata più volte perché nei locali che frequentavo molte volte faceva irruzione la polizia e questo portava alla fuga delle persone che erano nel locale. Bevevo molto e vivevo nella completa incoscienza.

**D:** Come sei venuta a contatto con questo mondo?

**R:** Attraverso mia sorella che già frequentava questi ambienti. Devo ringraziare Dio perché questa sorella oggi è una figliola di Dio salvata per grazia.

**D:** Tornata in Italia la tua vita ha subito dei cambiamenti in positivo?

**R:** No. Lì c’è stato il crollo totale, perché mia madre sapendo come vivevo mi ha allontanata, dicendomi di non farmi più vedere, perché le stavo causando un dolore fortissimo. Ad un certo punto ho realizzato di aver bruciato tutte le tappe della mia vita, mi sono trovata piena di ferite. Ho realizzato che quella che reputavo libertà, come usare stupefacenti mi faceva schiava.

**D:** Cosa è successo da questo momento?

**R:** Ho gridato a Dio dicendogli che Lui era la mia ultima spiaggia e che se esisteva avevo bisogno di Lui. Ho così cominciato la mia ricerca di Dio nella religione tradizionale dove ero stata instradata da piccola. Ho cominciato con il visitare sette chiese in un periodo di tempo, perché si diceva che facendo in quel modo si riceve una grazia. Frequentavo degli incontri dove si recitavano delle preghiere, andavo in chiesa e mi prostravo, piangendo davanti a delle statue. Non ricevendo risposta nel mio cuore, che rimaneva sempre vuoto, cercai di parlare con un esponente religioso. Sono entrata da lui disperata e sono uscita ancora più disperata perché non ricevetti alcuna risposta che mettesse nel mio cuore una speranza. Dopo qualche tempo e svariate funzioni religiose, venni invitata ad andare in chiesa da mia cognata che, proprio in quel tempo stava facendo la sua esperienza con il Signore. Non chiesi dove mi avrebbe portata e quel giorno andai con lei. Quando entrai in chiesa la prima cosa che notai fu il luogo: era semplicissimo! C’erano delle persone e un pastore che ministrava il servizio. Nessuna cattedrale o statua ma delle mura semplici e umili. La prima impressione fu di pace. Inoltre stavano cantando un cantico “ Gesù dolce musica al mio cuore” e io non riuscii a trattenere le lacrime. La cosa che mi colpì, è che a differenza delle altre lacrime che avevo versato per delle statue e, che mi lasciavano il “nulla” nel cuore, quelle lacrime lasciavano in me la pace. Più piangevo e più pace entrava in me.

SEGUE A PAGINA 3

Ho realizzato che il Signore era vicino a me e non distante come pensavo. Ho capito che la mia vita era piena di peccato e che avevo un grande bisogno di Dio.

Alla fine del culto mi fu regalata una Bibbia e fui incoraggiata a leggerla come la Parola di Dio. Pian piano donai interamente il mio cuore a Gesù regolarizzandomi con la volontà di Dio attraverso la Sua Parola.

**D:** Come ha reagito la tua famiglia? Quando ti sei convertita sei stata osteggiata, oppure visto la vita che conducevi sei stata incoraggiata?

**R:** I miei parenti si sono accaniti contro di me. Prima mi odiavano per la vita che conducevo, poi, dopo la conversione, mi odiavano perché avevo disonorato la famiglia.

**D:** Tutto questo accanimento anche se loro vedevano che non bevevi più e che non facevi più uso di droghe?

**R:** Sì, a loro non importava nulla di tutto ciò. Mi hanno apostrofata nei modi più brutti e io non capivo il perché di tutto questo. Molte volte piangevo e chiedevo al Signore il perché i miei cari non vedevano quello che era il mio cambiamento. Loro preferivano una Graziella che ipocritamente si conformasse ad una vita semi-regolare.

**D:** Oggi dopo quindici anni quale è la situazione nella tua famiglia?

**R:** La fedeltà di Dio è meravigliosa. Il Signore ha iniziato un'opera proprio dalla sorella che negli Stati Uniti condivideva con me quelle brutte esperienze. Mia madre, sono già quattro anni che ha fatto il patto con il Signore e devo dire che è molto bello averla come sorella in Cristo.

**D:** Come è oggi la tua vita in Cristo Gesù?

**R:** Meravigliosa! Anche se il cammino non è facile e ci sono state molte battaglie. A distanza di quindici anni posso dire che rifarei tutto e riaffronderei tutto. Il Signore va al di sopra di ogni difficoltà e per lui vale la pena di affrontare ogni cosa. Con Lui niente è impossibile. La mia vita senza Gesù non varrebbe più niente.

**D:** Chi è quindi Gesù per te e che cosa rappresenta per la tua vita?

**R:** Gesù è il mio Signore, il mio creatore e soprattutto il mio Salvatore perché ha scampato la mia vita dalla morte eterna. Lui è la fonte della mia vita ed è come l'aria che respiro.

**D:** Concludendo, hai qualche considerazione da esprimere per coloro che non conoscono Gesù? Hai una parola di incoraggiamento per coloro che magari stanno affrontando proprio ora le difficoltà che un tempo hai affrontato tu?

**R:** Sì. Dio è meraviglioso e può compiere opere meravigliose. Ma per sperimentare il Suo amore occorre avere un incontro personale con Gesù. Questa esperienza è possibile chiedendo a Dio di entrare nella nostra vita avendo la certezza che il Signore ci sta ascoltando. Una volta che Lui è con noi, la Sua mano non ci lascerà più e non avremo nulla da temere.

## Meditando

*“Date e vi sarà dato: una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata in seno, perché con la misura con cui misurate, sarà altresì misurato a voi”*  
(Luca 6:38)

Secondo la Scrittura, tutto ciò che noi diamo al nostro prossimo, ci sarà ridato in una misura “pigiata, scossa e traboccante”.

Alla luce di questa realtà, ognuno di noi dovrà accertarsi della “QUALITÀ” di ciò che da agli altri. Stiamo attenti ad essere dei portatori di benedizione; e che chiunque ci incontra, possa rimanere “colpito” dalla luce e dal profumo di Cristo Gesù.

Allora Dio ci riempirà di tali e tante cose celesti come fossimo dei contenitori. Il prodotto che Egli versa è la Sua benedizione.

L'intervento del Signore che scuote e pigia, non è per schiacciarci, ma per far uscire ciò che potrebbe annidarsi nei vuoti che spesso rimangono in noi, e sono albergo di cattivi pensieri, abitudini ecc.

Quindi ogni azione che Dio opera in noi è per il nostro bene, ed è per edificarci e farci crescere sani. Egli, ancora ci consiglia, in Luca 6:42, di stare attenti a noi stessi, e ad analizzare il nostro cammino con Cristo e non il cammino degli altri.

Se ognuno, pensasse a correggere il proprio passo, a mettere il piede nell'orma del Maestro, il nostro cammino si trasformerebbe in corsa e la corsa in volo.

La parola chiave è : UBBIDIENZA.

Il Signore ci dia grazia, di avere questa attitudine di ubbidienza, di sottometterci alla Sua volontà, e di prendere su di noi il Suo giogo che è dolce ed il Suo carico che è leggero.

Allora il nostro cuore sarà libero, pieno di gioia, i nostri occhi non avranno più il trave che ostacola la visuale, e la benedizione nella nostra vita sarà pigiata, scossa e traboccante, e quando la benedizione trabocca toccherà anche coloro che ci avvicinano.

DIO CI GUIDI.

A cura della sr. Ivana

# Notizie dal mondo cristiano

*In questo numero vogliamo informarvi di un'associazione missionaria che si chiama REMAR nata nel 1982 e grandemente benedetta da Dio. Il fondatore, il fratello Miguel Diaz, è stato recentemente a Roma dove è stato intervistato. Di seguito riportiamo un riassunto di quello che il fratello Diaz ha raccontato al fratello che l'ha incontrato.*

**D: Fratello Miguel come era la tua vita prima della conversione?**

R: Ero un uomo che aveva pensato molte volte al suicidio. Ero schiavo del gioco del poker, bevevo, fumavo, insomma un vero disastro.

**D: Quale era il tuo lavoro prima della conversione?**

R: L'occupazione principale era quella di direttore di un ospedale. Inoltre avevo altre cinque imprese sotto la mia direzione che comunque erano legate alla mia attività in ospedale.

**D: Remar ! Come é nata quest'opera?**

R: Dopo la mia conversione e dopo la liberazione dal poker e dagli altri vizi, cominciai a ricercare la volontà di Dio per la mia vita. Il mio desiderio era quello di cercare altri che come me prima della conversione erano schiavi del peccato. Cominciammo con i due fratelli di mia moglie che erano drogati e ben presto Dio cambiò le loro vite trasformandole ed oggi sono miei compagni d'opera. Dopo quell'esperienza altri drogati vennero salvati e liberati da Dio e dopo 22 anni possiamo dire che circa 25.000 tossicodipendenti sono stati completamente liberati e sono stati battezzati.

**D: Come viene sostenuta finanziariamente la Remar?**

R: All'inizio attraverso le mie imprese e il mio denaro. I soldi però finirono presto e allora cominciammo a pregare il Signore che mi mise in cuore di fondare aziende per la gloria di Dio. Così cominciammo a fondare imprese e oggi abbiamo più di 1000 imprese di ogni genere. Tutti gli utili vanno per l'opera di Dio. Abbiamo più di 20 addetti per il controllo della contabilità affinché tutto avvenga nella massima trasparenza. All'inizio lavoravamo insieme a tutte le chiese come una missione evangelica dell'amore di Dio e non come una associazione religiosa. Ora sono sei anni che ci siamo costituiti come "corpo di Cristo" (ministero evangelico) e questo ci permette di arrivare in paesi come il Messico e gli Stati Uniti dove necessita essere una attività religiosa per poter predicare, battezzare, pregare ecc. Dopo 6 anni ci ritroviamo con più di 170 chiese sparse in tutto il mondo.

**D: Quale pensi sia la chiave di tanto "successo" ?**

R: La grazia di Dio e la misericordia di Dio fondamentalmente. Dove il peccato abbondò la grazia di Dio sovrabbondò. Abbiamo compreso che in ogni luogo dobbiamo cercare il Regno di Dio e la Sua giustizia e ogni altra cosa ci sarà sopraggiunta.

**D: Progetti per il futuro immediato ?**

R: In questi mesi è previsto un collegamento satellitare per trasmettere in tutta Europa e l'Africa le nostre televisioni. Abbiamo sei stazioni televisive in sei diverse città e dieci stazioni radio. Poi per gennaio del prossimo anno, abbiamo già preso accordi per il satellite, per trasmettere in tutta l'America.

**D: Se dovessi dare un consiglio per l'evangelizzazione nel nostro paese, quale sarebbe?**

R: Soprattutto la preghiera, perché molte porte sono sotto il controllo del nemico e c'è bisogno che l'uomo forte sia legato. E' necessario che i cristiani recuperino il primo amore e insieme all'orazione tutto cambierà.

## Notizie dalla chiesa perseguitata

- *(Da Porte aperte)*  
**ARABIA SAUDITA:** Un cittadino indiano è stato sottoposto a tortura dalla polizia saudita per propagazione del cristianesimo ed è stato trattenuto in carcere per tre mesi senza essere stato sottoposto a regolare processo. Dopo che Brian O'Connor è stato fermato e identificato come "cristiano", la polizia religiosa araba ha sottoposto questo nostro fratello ad atroci sofferenze frustandolo sotto la pianta dei piedi e malmenandolo al torace. Non contenti di ciò lo hanno incatenato a testa in giù per svariate ore. Dopo queste torture il fratello O'Connor è stato arrestato con l'accusa di "predicazione", vendita di bevande alcoliche e traffico di droga. Attualmente questo fratello è chiuso in una cella senza finestre con altri 16 detenuti e gli appelli dell'ambasciata indiana non hanno sorbito alcun successo.  
**Preghiamo che questo figliolo di Dio possa essere liberato dopo aver avuto un processo equo e che le autorità saudite possano concedere la libertà religiosa ai cristiani.**
- *(Porte Aperte)*  
**ERITREA:** Continua la politica repressiva del governo Eritreo contro i cristiani evangelici. Nell'ultimo mese la polizia ha arrestato tre pastori ed una cantante cristiana. Domenica 23 Maggio nella capitale Eritrea (Asmara) il presidente della chiesa del pieno Evangelo e il presidente dell'alleanza evangelica dell'Eritrea sono stati arrestati nelle loro case alle 6 del mattino. Quattro giorni dopo un altro pastore evangelico è stato arrestato. Inoltre la cantante cristiana Helen Berhane di 29 anni, che ha recentemente realizzato un album di musica popolare per giovani, è stata rinchiusa in un container metallico in un campo militare, dove onorando il suo Salvatore, ha rifiutato di sottoscrivere un documento in cui il governo le chiedeva di abiurare la sua fede e di cessare ogni attività cristiana in Eritrea. Nessuno di questi credenti è stato fatto comparire davanti ad un tribunale entro le 48 ore successive al loro arresto come prescrive la legge di questo stato africano.
- *(Porte Aperte)*  
**IRAN:** Il 23 Maggio in una città sul Mar Caspio, la polizia iraniana ha arrestato il pastore protestante Khosroo Yusefi, sua moglie Nasrin e i loro due figli di 18 e 15 anni. Sono tenuti in carcere senza accuse formali. Un cristiano iraniano ha raccontato all'agenzia Compass, che i fedeli non sanno se qualcuno li stava spiando, ma raccontano che la polizia è venuta a conoscenza che alcune persone si erano convertiti a Cristo. Molti credenti appartenenti alle due comunità del pastore Yusefi hanno dichiarato di essere stati arrestati durante la prima settimana di Maggio per essere poi successivamente rilasciati. La maggioranza dei cristiani che appartengono a gruppi familiari e che si incontrano in segreto sono ex musulmani.
- *(Porte Aperte)*  
**PAKISTAN:** Durante i primi quindici giorni di Maggio la polizia ha arrestato un religioso islamico per l'uccisione di uno studente cristiano dell'università di Qetta. Maulvi Rasul è un imam di un centro di formazione islamica, dove Javed Anjum di 19 anni è stato torturato a morte per cinque giorni. In una testimonianza video raccolta dalla famiglia della vittima, lo studente, poco prima del decesso, raccontava di essere stato rapito mentre beveva da un rubinetto della scuola coranica. I rapitori hanno forzato il ragazzo a convertirsi all'islam e quando lui ha rifiutato, lo hanno selvaggiamente picchiato rompendogli un braccio e alcune dita. Anjum con un filo di voce ha assicurato i genitori di non aver rinunciato alla propria fede. Le percosse purtroppo gli hanno provocato una insufficienza renale che ha causato la sua morte.

*Vogliamo analizzare profondamente questa notizia, considerando l'amore che questo ragazzo ha avuto per il suo Signore. Un amore che neanche la morte ha potuto fermare e che ci ricorda che la fede non è semplicemente una parola di 4 lettere, che ogni cristiano "dovrebbe" avere o "almeno pronunciare" ma è un dono, che se esercitato ci trasporta davanti al trono di Dio, alla Sua mirabile presenza dove possiamo trovare la forza per affrontare le prove più dure e, come questo caro vincere anche la morte. Possa Iddio stimolarci e scrollarci da quei dolci guanciali su cui ci appoggiamo e su cui molte volte ci piangiamo addosso pensando che le nostre difficoltà prima o poi ci schiatteranno.*

**O MORTE DOVE E' IL TUO DARDO ? DOVE E' LA TUA VITTORIA ? PERCIO', FRATELLI MIEI DILETTI, STATE SALDI, IMMOBILI, ABBONDANTI DEL CONTINUO NELL' OPERA DEL SIGNORE, SAPENDO CHE LA VOSTRA FATICA NON E' VANA NEL SIGNORE. ( 1° Cor. 15: 55-58)**

- *(Porte Aperte)*  
**PAKISTAN:** Un pastore è riuscito a fuggire dai suoi rapitori islamici dopo essere stato sequestrato il 16 Maggio, mentre si recava in chiesa per il culto. Il pastore Wilson Fazal di 41 anni è riuscito a gettarsi dal veicolo sul quale i rapitori lo stavano conducendo a Peshawar. Fazal è stato duramente torturato dai suoi sequestratori: lo hanno sottoposto all'elettroshock, lo hanno ferito alla lingua, gli hanno tagliato i capelli e i baffi e lo hanno minacciato di morte se avesse rifiutato di convertirsi all'islam. Il pastore ora ha raggiunto la moglie in una zona protetta dove potranno trascorrere un periodo di riposo.

## GIONA

### Racconto del pesce

Marta, una bambina ebrea, sedeva sulla spiaggia lanciando i sassolini in acqua. Era arrabbiata! I suoi genitori le dicevano in continuazione cosa doveva fare e lei non ce la faceva più. Decisa a non ubbidirgli mai più, lanciò l'ultimo sasso in acqua e fece per andarsene. Appena il suo sassolino s'immerse nel mare, le acque iniziarono ad incresparsi e a schiumare. Onde gigantesche si levarono e si infransero sulla spiaggia.

"Accipicchia!" gridò allontanandosi. "Non l'ho gettato così forte!" Ma non era stato il suo sassolino a provocare una reazione così violenta. Era stato il pesce di venti metri che in quel momento era atterrato di fronte a lei.

Marta si sentì gelare il sangue nelle vene. A lei in genere i pesci non piacevano, e tanto meno uno così enorme che continuava ad occhieggiarla. Stava pensando sul da farsi, quando improvvisamente il pesce gigante iniziò a dare segni di nausea. Stava quasi per vomitare e Marta si trovava proprio sulla sua traiettoria. Saltò dietro un cespuglio lì vicino proprio in tempo, mentre il pesce diede l'ultimo spasimo e vomitò per tutta la spiaggia. Che macello! C'erano alghe e legni, e lische e... e... e... Marta si strofinò gli occhi. Non riusciva a credere ai suoi occhi. Lì, fra quelle schifezze c'era... un uomo! Ed era vivo. L'uomo si alzò in piedi ed il pesce gigante si trascinò di nuovo in mare. L'uomo era bassino, con una barbetta che sembrava più un cespuglio di alghe che un insieme di peli. La sua pelle era raggrinzita come quella di una prugna secca e puzzava terribilmente.

"Che schifo!" pensò Marta, tappandosi il naso ed nascondendosi meglio dietro al cespuglio. "Ma come ha fatto a finire dentro al pesce?". Lo guardò togliersi una scheggia di legno da sotto ai piedi, poi si pulì il muco dagli occhi e dalle orecchie e si mise a camminare sulla spiaggia, scomparendo da lì a poco dalla sua vista.

Tirò un sospiro di sollievo e saltò fuori dal cespuglio, preparandosi a ritornare a casa. Nonostante i suoi pensieri vagassero ancora sui strani eventi accaduti sulla spiaggia, era ancora determinata a dire ai suoi genitori che aveva deciso di non ubbidire più alle loro richieste.

"L'ho appena visto!" sentì dire al padre, entrando in casa. "Era lo stesso uomo che ci ha chiesto di buttarlo a mare perché aveva fatto arrabbiare il suo Dio. Ci ha detto che così facendo avremmo calmato la tempesta. E così è stato!".

"Uao!" disse la mamma di Marta mentre Marta entrava in casa. "Il suo Dio deve essere molto potente, se ha potuto fermare una tempesta come quella. Ma perché non è annegato?".

"Beh", continuò il padre di Marta, "pare che sia stato nella pancia di un pesce per tre giorni e tre notti. Ora non so se è stato il suo Dio a fare una cosa del genere".

A Marta si congelò di nuovo il sangue, sentendo menzionare il grosso pesce. Ecco perché quello strano uomo era finito nella pancia del pesce! Aveva fatto arrabbiare il suo Dio.

"Cos'ha fatto per fare arrabbiare il suo Dio?" chiese Marta, sorprendendo un po' i suoi genitori che non l'avevano sentita rientrare. "Beh", disse il padre chinandosi per abbracciare sua figlia, "pare che si sia rifiutato di fare quello che Dio gli aveva chiesto di fare!".

"Veramente!" sussurrò Marta ricordandosi l'immagine di quell'uomo appiccicoso che aveva trascorso tre giorni dentro la pancia di un pesce. "Oh mamma!" e senza pensarci sopra, Marta si voltò verso sua madre e disse: "C'è qualcosa che vorresti che io facessi? Devi solo chiedermelo, sai. Sarò dispostissima a farla".

E con ciò, Marta afferrò una scopa ed iniziò a pulire freneticamente la casa.

### RICORDA

A volte anche le azioni più semplici possono produrre una grande ricompensa.

### UN VERSETTO DA IMPARARE

Gesù ha detto: "Chiunque darà da bere anche un solo bicchiere d'acqua fredda a uno di questi piccoli perché è mio discepolo, vi dico la verità che non perderà affatto il suo premio" (Matteo 10:42).

### PREGHIAMO

*Caro Signore, per favore aiutami a capire che ogni qualvolta  
io faccio qualcosa per un'altra persona,  
la sto facendo anche per te.  
Per favore aiutami a mostrare il tuo amore  
ai miei amici e alla mia famiglia  
nelle cose che faccio per loro.  
Nel nome di Gesù. Amen.*

## *Dedicato a noi genitori*

Nel bene e nel male, i nostri figli ci somigliano. Se insegnamo loro dei valori etici, morali e spirituali, non possiamo permetterci di trascurarli nella vita di tutti i giorni.

Questa cosa ci deve responsabilizzare perché i nostri bambini ci prendono a modelli ai quali ispirarsi ed imitare.

La nostra coerenza è un'arma formidabile per l'educazione dei figli perché esisterà sempre una linea tracciata che loro sapranno riconoscere.

L'incoerenza invece rappresenta l'alternativa e quasi un invito a sembrare invece di essere.

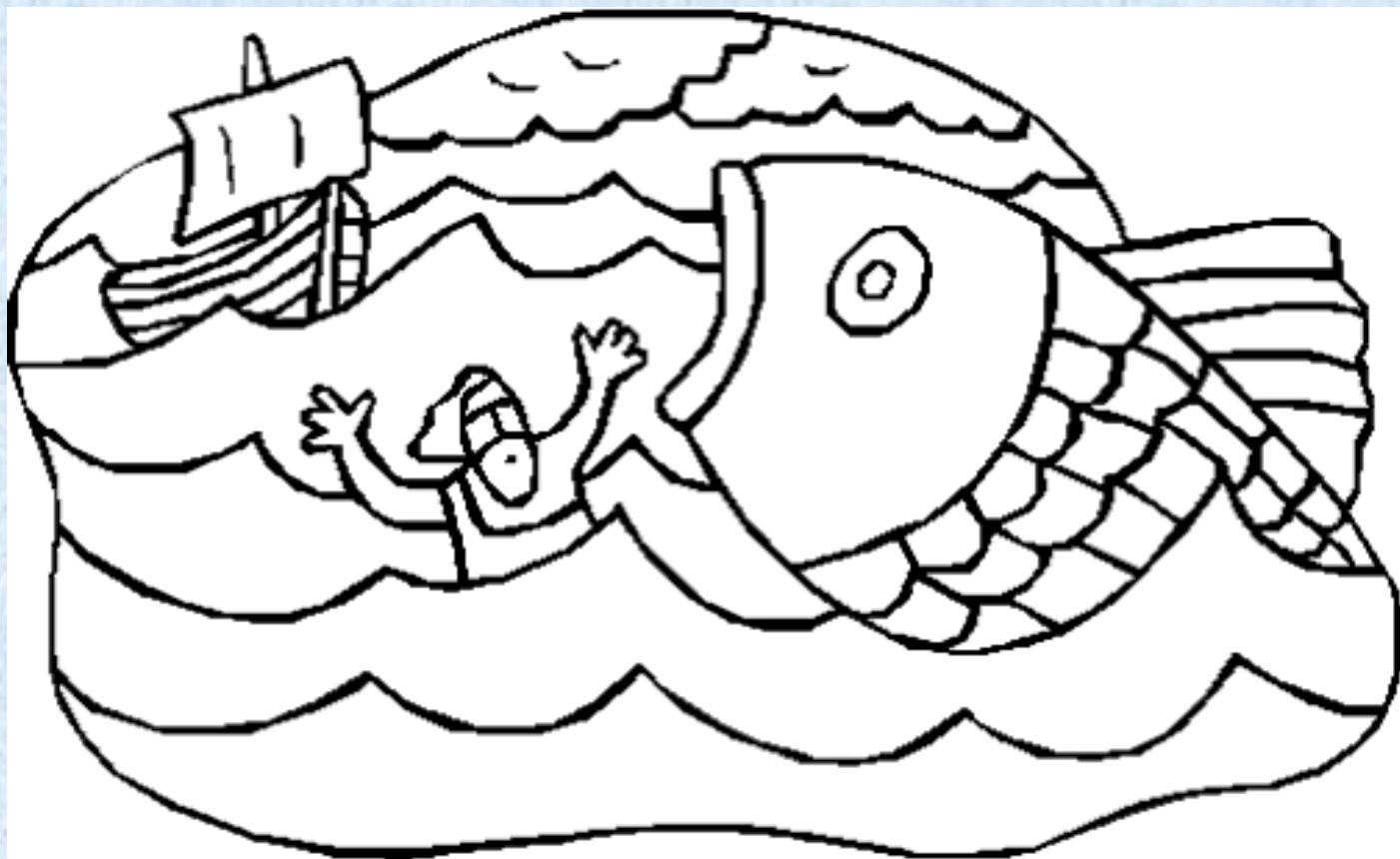
C'è un cantico che dice : “ Sono un premio del Signore, i figli che Lui c'ha donato.

Egli li ha affidati a noi per farne dei soldati che ottengano vittoria in Lui” .

*I bambini provengono da noi ma non sono i nostri; ci sono stati affidati! Loro sono delle frecce che Dio ha preparato per poterle scagliare un domani. Noi siamo gli archi che Dio ha preparato per lanciarli.*

Cerchiamo di essere il più in sintonia possibile con l'arciere perché allora ogni freccia sarà una vittoria per L'Eterno.

***Bambini pensate a quello che avete letto mentre colorate !***

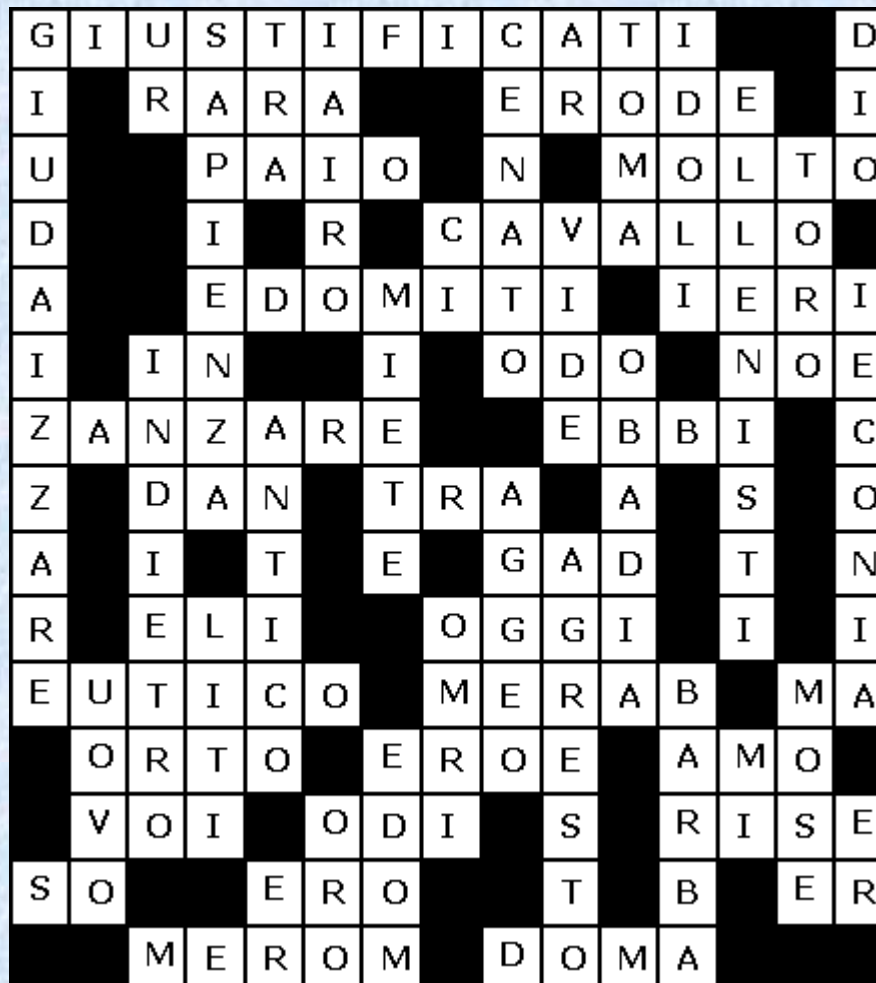


# Soluzioni dei giochi del numero precedente

## Domande con risposta breve

1. *Chi fu chiamato da Dio "l'amico mio"?*  
ABRAHAMO
2. *Quanti anni durò la cattività babilonese?*  
70
3. *Chi era l'imperatore romano quando nacque Gesù Cristo, il Salvatore del mondo?*  
CESARE AUGUSTO
4. *Chi era l'imperatore romano quando Gesù cominciò ad insegnare?*  
TIBERIO CESARE
5. *Chi fu quel governatore della Giudea che sentendo Paolo parlare di giustizia, di temperanza e del giudizio avvenire, fu spaventato e lo mandò via?* FELICE
6. *Quanti erano in tutto su quella nave diretta a Roma su cui si trovava Paolo e che fece naufragio?*  
276
7. *Dove abitava il centurione Cornelio a cui predicò il Vangelo l'apostolo Pietro?*  
CESAREA

## Cruciverba

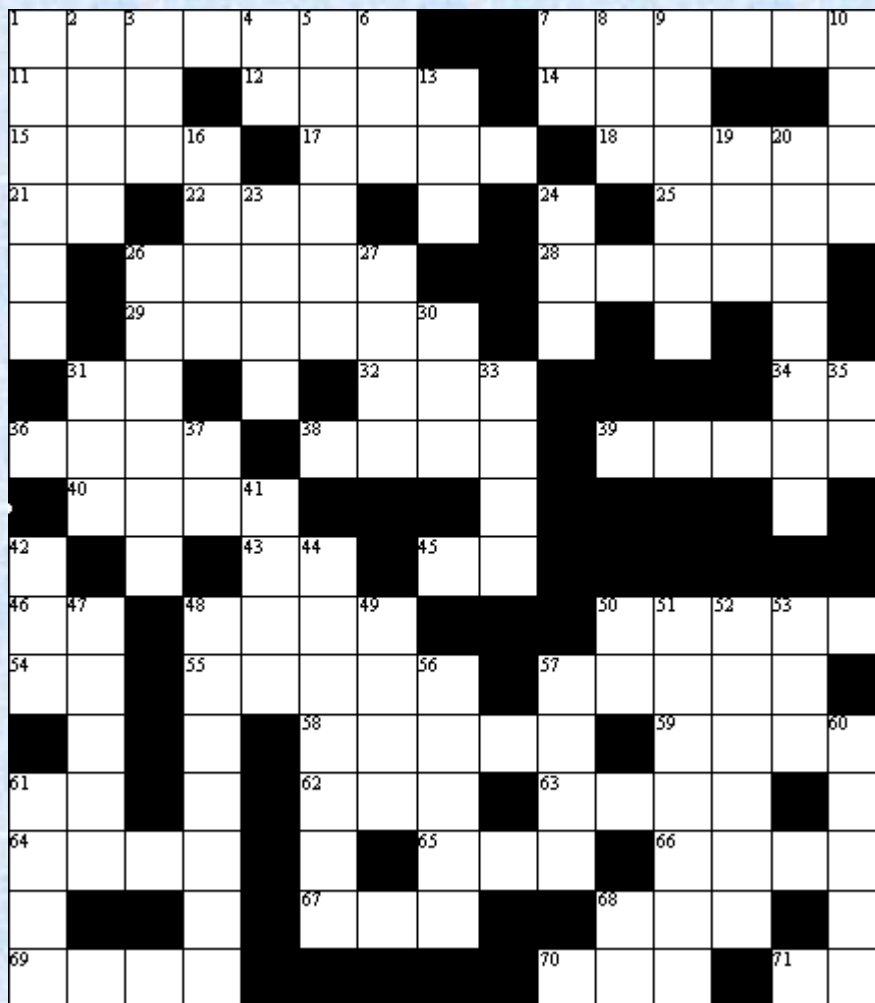




# Cruciverba

## ORIZZONTALI

- 1- Non pensate che io sia venuto per ... la legge od i profeti.  
 7- Queste sono le acque di .... dove i figliuoli d'Israele contesero con l'Eterno.  
 11- Significa 'figlio di'.  
 12- Chi crede che Gesù è il Cristo è ... da Dio.  
 14- .... sarà il pianto e lo stridore dei denti.  
 15- Non perì coi disubbidienti avendo accolto le spie in pace.  
 17- Che te ne ... Simone?  
 18- I mariti debbono ... le loro mogli.  
 21- Fate acclamazioni ... Re.  
 22- Sotto le sue ... troverai rifugio.  
 25- Re di Giuda.  
 26- Sedete qui finchè io sia andato là e abbia ....  
 28- L'.... segna il confine di Moab.  
 29- Il nostro avversario.  
 31- ...piuttosto, rendimento di grazie.  
 32- Chi non ... rimane nella morte.  
 34- ... noi sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio.  
 36- Erano cinque prima che Gesù li moltiplicasse.



## VERTICALI

- 1- Significa 'padre eccelso' o 'patriarca'.  
 2- Achab gli eresse un altare.  
 3- Figliuoletti, è l'ultima ....  
 4- Se dunque uno è ... Cristo, egli è una nuova creatura.  
 5- Lo fu Dina, figlia di Giacobbe, da Sichem, figliuolo di Hemor, prima che quest'ultimo la violentasse.  
 6- Io sono con voi tutti i giorni sino alla fine dell'... Presente.  
 7- Io non ... vergogno dell'E-vangelo.  
 8- La madre di tutti i viventi.  
 9- ... con noi, perchè si fa sera  
 10- A lui sia l'imperio nei secoli dei secoli. ....  
 13- Diletti, ... siamo figliuoli di Dio.  
 16- E accostatosi toccò la ....  
 19- Io ... l'Eterno perchè Egli ha udito la mia voce.  
 20- Ed essi delle loro spade fabbricheranno vomeri d'aratro, e delle loro lance ....  
 23- Gettate la rete dal ... destro della barca, e ne troverete.  
 24- Figlio di Noè.  
 26- ... al figliuol di Davide.  
 27- Nipote di Giacobbe.  
 30- Io ... l'Eterno.  
 31- Non cessate ... di pregare.

- 38- Disse: Ecco il Signore è venuto con le sue sante miriadi per fare giudizio.  
 39- Dio fece ad Adamo e a sua moglie delle tuniche di...., e li vesti.  
 40- Gesù e i suoi discepoli lo cantarono prima di andare al monte degli Ulivi.  
 43- L'Eterno è un Dio che ... tutto.  
 45- Il primogenito di Giuda, figlio di Giacobbe.  
 46- Ed eresse quivi un altare e lo chiamò ... Elohè-Israel.  
 48- Posso contare tutte le mie .....

- 65- Una delle mogli di Giacobbe.  
 66- Il vino nuovo si mette in quelli nuovi.  
 67- Il materiale di cui è fatta la piazza della Nuova Gerusalemme.  
 68- Dio s'avanza sulle.... del vento.  
 69- Il metallo di cui era rivestito l'altare degli olocausti.  
 70- Dio giudicherà i segreti degli uomini per mezzo di Gesù Cristo, secondo il ... Evangelo.  
 71- Colui dunque che sa fare il bene, e non lo ... commette peccato.

- 33- Dio, secondo il profeta Osea, darà ad Israele la valle d'.... come porta di speranza.  
 35- Ecco, il tuo .. viene.  
 37- Noi siamo ... Cristo.  
 41- Niun ... d'esso sarà fiaccato.  
 42- Figlio di Noè.  
 44- La città fu cinta d'....  
 47- Città conquistata da Giosuè.  
 48- La professione di Demetrio.  
 49- Ve n'erano 20 verso il lato meridionale del tabernacolo.  
 50- Dio ... tutto.  
 51- Habacuc lo ebbe per visione.  
 52- Lo sono i Cristiani.  
 53- Figlio di Giacobbe.  
 56- Noi sappiamo che l'.... è nulla nel mondo.  
 57- Non poterono bere le acque di ... perchè erano amare.  
 60- Dio la fece parlare per riprendere la follia del profeta Balaam.  
 61- Esaù abitò sulla montagna di ....  
 68- Città conquistata da Giosuè.

# Domande con risposta breve



1. *Come si chiamava il fratello di Mosè ?*
2. *Come si chiamava il figlio di Giacobbe da cui discese Mosè ?*
3. *Come si chiamava l'ufficiale del Faraone che comprò dagli ismaeliti Giuseppe ?*
4. *Come si chiamava il figlio di Giuda, che quando si accostava a Tamar faceva in modo di impedire il concepimento e per questo fu messo a morte da Dio?*
5. *Come si chiamava quella donna malvagia, moglie del re Achab, il cui cadavere fu divorato dai cani?*
6. *Per quanti giorni, secondo la legge di Mosè, a Pasqua si doveva mangiare pani azzimi ?*
7. *In quale mese Israele uscì dall'Egitto ?*

## **RISPOSTE**

1 -

2 -

3 -

4 -

5 -

6 -

7 -

# Confronti

Con questa rubrica vogliamo chiarire la nostra posizione di cristiani confrontandoci con altre realtà.

## PERCHE' VOI EVANGELICI NON ADORATE E VENERATE LE IMMAGINI ?

Uno dei temi (più volte ribadito) della Bibbia; è il rifiuto da parte di Dio di far costruire all'uomo delle IMMAGINI da adorare e davanti alle quali prostrarsi. Nel secondo comandamento (**Esodo 20**), Dio ordina: " *Non ti farai scultura alcuna né immagine alcuna..... non ti prostrerai davanti a loro e non le servirai* ". Qualcuno afferma che se il secondo comandamento dovesse essere osservato letteralmente, allora non si dovrebbero avere neanche le foto delle persone a noi care. La Bibbia però, ci rivela che, secondo la volontà di Dio le immagini proibite sono quelle a cui offrire un culto di venerazione: " *Non vi farete idoli, non vi erigerete immagini scolpite o alcuna stele e non collocherete nel vostro paese alcuna pietra ornata di figure, per prostrarvi davanti ad essa; poiché io sono l'Eterno, il vostro Dio* " ( **Levitico 26:1**). Altre persone affermano che questo comandamento ha valore solo per le immagini pagane, come se quelle solo fossero immagini.

Nella scrittura invece, scopriamo che Mosè spiegò ad Israele (ossia al popolo di Dio), che l'Eterno non si era mostrato loro quando parlava, proprio perché non facessero di Lui un'immagine: **Deuteronomio 4: 15 a 19**. Come ben sappiamo Dio vede molto più in là dell'uomo e in **2° Re 18:3-4** scopriamo che il popolo era arrivato a venerare il serpente di bronzo che Mosè aveva fatto. Ezechia Re di Giuda, distrusse quella statua che ormai era per il popolo di Dio un qualcosa a cui offrire venerazione; allontanando così lo sguardo delle persone dal Creatore del cielo e della terra. Ci sono anche delle persone, che sostengono, che le immagini erano proibite solo nel vecchio testamento e che con Gesù le cose siano cambiate. Questa è una bugia, perché anche nel nuovo testamento si parla molto degli idoli. In **1° Giovanni 5:21** leggiamo " *Figlioletti, guardatevi dagli idoli* "; in **1° Corinzi 10:14** è scritto " *Perciò, miei cari, fuggite dall'idolatria* ". Vogliamo sottolineare come l'apostolo Paolo in questo capitolo specifica che l'idolatria è culto ai demoni. Questi sono solo alcuni versetti ma se ne potrebbero citare molti altri come **1° Corinzi 6:9, Romani 1:23, Atti 17:29** ecc ecc. Non scordiamoci inoltre, di cosa disse l'angelo a Giovanni quando l'apostolo si inchinò davanti a lui : " *E io, Giovanni ... caddi per adorare davanti ai piedi dell'angelo* " ma egli mi rispose " *Guardati dal farlo! Io sono conservo tuo e dei tuoi fratelli, i profeti, e di coloro che custodiscono le parole di questo libro. ADORA DIO!* ".

Certo, che vedere un angelo, non è una cosa che accade tutti i giorni; ma l'apostolo viene severamente ammonito. Dio ama grandemente l'uomo e vuole avere dalla Sua creatura l'amicizia, la comunione, la lode, l'onore, la venerazione e l'adorazione. Dio stesso si definisce GELOSO, pensiamo a come si può sentire il nostro Gesù quando qualcuno si rivolge a un pezzo di legno, di gesso ecc ! In Italia (forse in maniera più spiccata) e in ogni parte del mondo c'è l'usanza di prostrarsi e venerare dei "santi". Questi personaggi, eletti dagli uomini, hanno la fama di aver avuto una vita integra e pia; perciò sono ritenuti degni, alla loro morte, di essere oggetto di suppliche per l'esaurimento delle preghiere dei "devoti". Questa osservanza si sposa con un'altra tradizione umana che vorrebbe Dio lontano e indaffarato dalla quotidianità dell'uomo e quindi il "santo" diventa un buon intermediario per le preghiere dei devoti. E' questa una grande offesa rivolta a Dio. Infatti il Signore è vicino a noi e ci conosce meglio di noi stessi.

Perfino i nostri capelli sono contati da Lui. In **Ebrei 4:15 e 16** e' riportato l'invito di Dio. Non c'è bisogno di intermediari, di nessun genere perché Gesù è l'intermediario unico nel disegno celeste. Lui, come è scritto in Ebrei, è il Sommo Sacerdote che è stato tentato in ogni cosa come noi ma senza commettere peccato. Quindi la scrittura invita il credente ad accostarsi pienamente al trono della grazia, con fiducia, per ottenere misericordia al momento opportuno. Decade allora ogni sorta di ricorso a terze parti, intermediari umani ecc. Una domanda potrebbe allora essere fatta: credono i cristiani evangelici nei santi ? La risposta è sì, ma nel modo in cui la scrittura ne parla. La Bibbia dice che i figlioli di Dio sono santi perché santificati per mezzo del sacrificio di Cristo. La parola santo viene usata per indicare coloro che appartengono a Dio come gruppo e non per distinguere una persona dalle altre perché più pura ecc. Nella lettera agli Efesini l'apostolo Paolo scrive " *ai santi che sono in Efeso* " indicando con quella parola un insieme di credenti che inoltre erano ancora vivi. Molti altri versi contenuti nella Bibbia esprimono il concetto sopra citato come **Romani 1: 7 - Atti 26: 10 ecc ecc** . I credenti della chiesa di Corinto erano santi **1° Corinzi 1: 2** eppure avevano i loro difetti **1° Corinzi 1: 11; 3:1 ; 11:22**. Questo che abbiamo letto continua a testimoniare di come la volontà di Dio sia ben lontana dalle pratiche che vengono suggerite da tradizioni e dalla volontà dell'uomo stesso. Concludiamo dicendo che il **Luca 4: 8** è scritto " *Adora il Signore Iddio tuo, e servi a Lui solo* ". " *Poiché v'è un solo Dio, ed anche un solo mediatore tra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, il quale diede se stesso qual prezzo di riscatto per tutti* " ( **1° Timoteo 2: 5-6** ).



IL GIORNO DOPO



## Avvenimenti

Nel mese di Maggio abbiamo avuto la gioia di ospitare presso i locali della nostra comunità due avvenimenti particolari. La prima in ordine di tempo (02/05/2004) è stata la gradita visita di una delegazione di fratelli provenienti dalla Grecia. Accompagnati dal Pastore Daniele Marano della chiesa di Torvaianica, abbiamo avuto la gioia di conoscere il presidente e il vicepresidente delle chiese pentecostali greche e altri fratelli e sorelle elleniche che avevano nel cuore di conoscere una parte del popolo di Dio che opera in Italia. Siamo stati molto edificati dalle notizie che arrivano dal loro paese; di come il Signore sta beneducendo il Suo popolo e di come le comunità siano fiorenti di **VERE** conversioni. Nei loro interventi siamo stati esortati a guardare a Cristo e a Lui solo. Il mondo in se ha lo spirito dell'anticristo e quindi non dobbiamo seguire le sue abitudini che inevitabilmente ci porterebbero lontano da Dio.

Un altro motivo di edificazione è stato l'appello all' **UNITA' della chiesa**. L'esempio principe, su cui dobbiamo riflettere e non soprassedere come a volte succede, è quello del corpo. Inutile sottolineare che se abbiamo un dito ferito inevitabilmente tutto il nostro essere risente della piccola infermità. Tutto il corpo avverte il dolore che procura quella piccola parte ferita, che potremmo, sbagliando, definire periferica e marginale. Quando veniamo a sapere o ci accorgiamo che un nostro fratello o una nostra sorella soffre, oppure si allontana dalla presenza del Signore qual è la nostra reazione? Soffriamo per quell'anima, preghiamo per lei? Suppliciamo l'Eterno affinché mandi il soccorso? Oppure la cosa ci passa sotto gli occhi o peggio ancora rimaniamo indifferenti? Molte chiese si sfaldano invece di crescere, proprio perché manca l'unione. Insieme dobbiamo fare di tutto, indistintamente, senza demandare agli altri affinché fratelli e sorelle siano **UNO**. Allora di pari con sentimento possiamo chiedere a Dio la Sua benedizione. Gli operai di Dio devono **EDIFICARE** la chiesa e non distruggerla!!!! Questo è l'appello che lo Spirito Santo ci ha fatto pervenire tramite i nostri fratelli ellenici.

*Riflettiamo seriamente sul nostro ruolo; siamo noi edificatori, oppure siamo degli spettatori o peggio ancora a volte rischiamo quasi di essere dalla parte di coloro che sfaldano la chiesa con inutili mormorii? Preghiamo Dio affinché ognuno di noi possa aiutare i propri fratelli nel modo e nelle possibilità che il Signore ci concede.*



*A sinistra il fratello Leonidas Fengos*



*A sinistra il fratello Paolo Korovessis*

L' 8 Maggio invece il fratello Antonio Amico della Fionda di Davide ha tenuto nella nostra comunità un seminario dal titolo **PERICOLO A FUMETTI**, dove è stato trattato il tema scottante dei messaggi subliminali contenuti in alcuni cartoni animati e in molte riviste che sono reperibili dai nostri figli in qualunque edicola. E' stato sottolineato insistentemente, l'importanza di difendere i nostri figli da questi messaggi che contaminano l'anima sin dai primi anni di vita. E' necessario difendere i bambini nelle tre diverse sfere di cui si compone la loro vita : **FISICA, MENTALE e SPIRITUALE**. Le prime due sono quelle che solitamente vengono curate maggiormente, mentre la terza per svariati motivi viene relegata ai margini dell'educazione dei nostri figli. Abbiamo potuto vedere, con i nostri occhi, cosa viene propinato ai piccoli fanciulli e abbiamo potuto ascoltare con le nostre orecchie alcuni messaggi che determinati tipi di musica fanno giungere nell'inconscio dei nostri ragazzi. Siamo stati svegliati, anche se bruscamente, da questo caro fratello che ha, da parte di Dio, un meraviglioso ministero per i bambini. Oggi sappiamo che il mondo cerca di contaminare i nostri figli fin dalla più piccola età, cerca di seminare falsi messaggi che poi se assecondati avranno modo di crescere e mettere radici in età più avanzata. Occhi aperti quindi, ma soprattutto chiediamo a Dio uno spirito sveglio e attento a discernere ciò che può essere pericoloso per quelli che sono dei "doni" che provengono direttamente dalla mano di Dio.

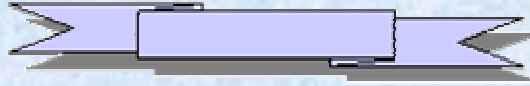


*Il fratello Antonio Amico*

## Comunicazioni

Per **Sabato 4 Settembre** la nostra comunità ha organizzato un' evangelizzazione a Cecchina .

Chiunque, volesse partecipare a questa uscita , può chiedere informazioni sugli orari ecc ai fratelli Di Rocchi Marco e Alessia. Chi non può partecipare invece può esercitare la propria fede attraverso la preghiera, affinché Dio prepari i cuori di chi riceverà il messaggio dell'Evangelo.

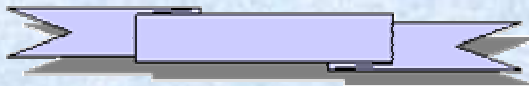


## Richieste di preghiera

- Vogliamo continuare ad intercedere per il papà della nostra sorella Claudia; Quest'uomo ha urgente bisogno di preghiere per la salvezza della sua anima.  
Preghiamo il Signore inoltre per la guarigione fisica di quest'uomo che sta soffrendo molto.
- Vogliamo pregare per tutti quei fratelli e quelle sorelle che usciranno per evangelizzare durante l'estate. Preghiamo affinché siano ripieni dello Spirito di Dio e che possano incontrare persone predisposte a ricevere il messaggio della Salvezza. Intercediamo inoltre presso Dio per la copertura e la protezione sulle loro vite, affinché ogni dardo dell'avversario sia spento per la potenza di Cristo.
- Preghiamo per la nostra comunità. Possa l'Iddio di ogni sapienza compiere qualcosa di meraviglioso in mezzo a noi, affinché per la potenza dello Spirito Santo sia allontanata ogni arma fabbricata contro l'opera di Dio.  
Preghiamo per l' "angelo " della nostra comunità affinché sapienza e discernimento abbondino nella sua vita.
- Preghiamo per la sorella Claudia affinché Iddio possa proteggere lei e il suo bambino.  
Non manca ormai molto al parto e vogliamo prenderci l'impegno di sostenere questa cara sorella con le nostre preghiere.
- Preghiamo per Cristina la figlia della sorella Loredana e del fratello Pietro che è stata operata al braccio, affinché Dio gli conceda una pronta guarigione.

## Aforisma

*La gratitudine è la memoria del cuore*



## La ricetta del trimestre

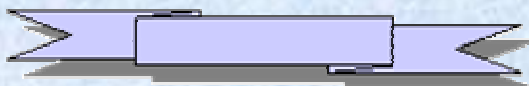
*Melanzane al cartoccio*

*Dosi per quattro persone:*

- 4 Melanzane
- 250gr. Mozzarella
- Olio, sale, pepe, origano

Praticare sulle melanzane delle incisioni, ed introdurre una fetta di mozzarella; aggiungete il sale e il pepe e l'origano. Preparare il cartoccio con la carta stagnola e irrorare con olio extravergine di oliva. Chiudere il tutto e cuocere il cartoccio per venti minuti a 200°C.

BUON APPETITO



## Consigli

Se andiamo in vacanza, e non sappiamo a chi affidare le nostre piante, che hanno bisogno di essere annaffiate molto spesso, un consiglio è quello di riempire d'acqua una bottiglia di plastica; capovolgiamola e infiliamo il becco della bottiglia nella terra del vaso. La pianta così giorno per giorno si disseterà.

Per dissetare invece l'anima nostra, anche durante il periodo delle ferie, usare l'acqua della vita che è sempre nuova e fresca.

*Gesù è la nostra acqua di vita.*